



## **COMUNICATO STAMPA**

*Presentata questa mattina a Roma*

### **L' "Alleanza contro la povertà in Italia" al governo: avviare subito un Piano Nazionale contro la Povertà**

***Un insieme di soggetti sociali, sindacali, del terzo settore, istituzionali, ha dato vita ad un sodalizio per promuovere adeguate politiche contro il dilagare della povertà assoluta***

Roma, 11 novembre 2013 - Dando vita all'**Alleanza contro la povertà in Italia** un insieme molto rappresentativo di **soggetti sociali, sindacali, del terzo settore, istituzionali** intende promuovere adeguate politiche **contro la povertà assoluta**, per far fronte al dilagare di questo grave fenomeno, che riguarda ormai l'8% della popolazione.

In un documento comune presentato nella conferenza stampa di questa mattina, i soggetti che aderiscono all'**Alleanza contro la povertà** **chiedono al Governo** di avviare un **Piano nazionale contro la Povertà**, di durata pluriennale.

Questo Piano, secondo l'**Alleanza contro la povertà**, "*dovrebbe contenere le indicazioni concrete affinché venga gradualmente introdotta una misura nazionale, rivolta a tutte le persone in povertà assoluta nel nostro paese, che si basi su una logica non meramente assistenziale ma che sostenga un atteggiamento attivo dei soggetti beneficiari dell'intervento*".

"*Questa alleanza rimane aperta all'adesione di altri soggetti che hanno a cuore il tema della povertà assoluta*", ha sottolineato **Gianni Bottalico**, presidente nazionale delle **Acli**, mentre dai sindacati **Cgil, Cisl e Uil** rappresentati rispettivamente da **Vera Lamonica, Pietro Cerrito e Francesco Maria Gennaro** si è voluto mettere bene in chiaro che le risorse da destinare alla lotta alla povertà assoluta vanno trovate responsabilizzando chi ha di più e non togliendole dal welfare per i ceti medio bassi in difficoltà. **Pietro Barbieri**, portavoce del **Forum Terzo settore** ha evidenziato il fatto che l'**Alleanza** propone una strategia di servizi e di accompagnamento alle persone, e non si limita ad erogazioni di carattere monetario.

D'altra parte l'avvio sin dal 2014 del Piano nazionale contro la povertà richiede investimenti, sviluppo di competenze e programmazione: gli enti locali, il terzo settore e le Organizzazioni sociali impegnati nel territorio potranno realizzarla solo se riceveranno un'adeguata stima economica, hanno ricordato **Rita Visini**, in rappresentanza della **Conferenza delle Regioni** e **Loreto Del Cimmuto di Lega delle Autonomie**.

Aderiscono all'**Alleanza contro la Povertà in Italia**:

**Acli, Anci, Action Aid, Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Cgil-Cisl- Uil, Cnca, Comunità di S. Egidio, Confcooperative, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano ONLUS, Fio-PSD, Fondazione Banco Alimentare, Forum Nazionale del Terzo Settore, Lega delle Autonomie, Movimento dei Focolari, Save the Children, Jesuit Social Network.**

L'**Alleanza contro la Povertà in Italia** nasce da un'idea del Prof. Cristiano Gori, dell'Università Cattolica di Milano, ed è promossa grazie al contributo delle **Acli**.